

# CORSO DI BASSO ELETTRICO

## PROGRAMMA DI STUDIO

Il corso si divide in tre sezioni che fanno capo ai principali “generi”: Rock – Blues – Jazz, dei quali si analizzeranno le forme armonico – ritmiche.

Scopo del corso è formare musicisti in grado di interagire con diversi ambienti musicali.

### 1° sezione **ROCK**

Funzione dello strumento nell'ensemble musicale

Aspetti fisici del suonare (posizione del corpo, mano dx e sn)

Suoni naturali e S. M.

Armonizzazione della S.M., studio degli accordi derivanti e loro concatenazioni

Il “balance” ritmico aspetto fondamentale dell'insieme musicale

Solfeggio ritmico, parlato, cantato

Scale minori e pentatoniche

Tecniche “slap thumbing e tapping”

Come inventare dei buoni “riff”

Il tutto sarà coadiuvato dall'ascolto dei brani più importanti del genere, dai Rolling Stones ai giorni nostri, ovvero 30 anni di evoluzione dello strumento.

Il programma di studio si baserà sul metodo personale sviluppato da Marco e da una serie di metodi specifici per ogni singola specializzazione stilistica. Verranno inoltre esaminati e studiati i principali bassisti che hanno contribuito allo sviluppo dello strumento ( Jack Bruce, John Paul Jones, Paul Mc Cartney, Chris Squire, Mark King, Stuart Hamm...)

### 2° sezione **BLUES**

In questa sezione restano valide le nozioni di base quali l'impostazione e la conoscenza di scale e accordi.

Si approfondirà lo studio riguardante l'uso della scala pentatonica, delle blue notes, elementi cardine del Sound.

Si guarderà con particolare attenzione alla pulsazione ritmica del blues, al suo relax, attraverso l'ascolto e l'analisi dei brani più significativi.

Lo scopo non sarà solo quello di diventare una robusta spalla per le voci soliste ma anche approfondire l'improvvisazione “blues”, le sue forme, la sua estetica.

### 3° sezione **Jazz**

La sezione jazz è la più complessa come estensione del programma, in quanto il jazz si dirama in molti stili condizionati dalle influenze provenienti da altri generi e culture (rock, blues, latin, afro...)

Restano quindi fermi i concetti di base sviluppati nelle sezioni rock e blues, elementi indispensabili alla comprensione della materia.

Il programma comprende:

Armonizzazione della scala minore melodica e armonica, studio degli accordi derivanti e loro concatenazioni

Scala pentatonica, suoi modi e applicazioni avanzate, scala esatonale, diminuita, Maggiore armonica, il cromatismo e suo utilizzo nell'improvvisazione.

Sostituzione e sovrapposizione di accordi, Armonia funzionale, distinzione del centro tonale, modulazioni temporanee.

Lo swing, il walking bass, come portare il tempo insieme al batterista, il “solo” e la sua estetica nelle principali strutture jazzistiche ( blues, blues minori, anatole, rythm change)

## **PERFEZIONAMENTI**

### ***II JAZZ ROCK***

Il corso prevede l'apprendimento delle regole stilistiche ed espressive del genere attraverso l'ascolto e l'analisi dei bassisti che ne hanno caratterizzato l'evoluzione.

Verranno utilizzate trascrizioni originali di Marco, discografia originale, basi su cui esercitarsi.

In particolare verrà esaminato lo stile inconfondibile di Jaco Pastorius, il suo appoggio ritmico, l'improvvisazione "verticale" derivante dallo stile improvvisativo dei "fiati", successioni per quarte e quinte, l'uso melodico dello strumento, il fretless, studio degli armonici naturali e ottavati, il "double stop".

### ***AFRO – CUBAN GROOVES***

Lo scopo del corso è quello di portare gli elementi ritmico armonici della tradizione afro-cubana, all'interno del jazz contemporaneo, del funk e del rock.

Partendo dalla comprensione e progressiva padronanza della "clave and tumbao", si apprendono i principali stili (guaracha, guajira, mambo, rumba, songo...) coadiuvati dalla passione di Marco per questo stile, da esempi di bassisti come Lincoln Goines, Sal Cuevas, Andy Gonzales, Bobby Rodriguez e dall'utilizzo di basi.